



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 11 Agosto 2024

11	XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B III SETTIMANA DEL SALTERIO S. Chiara d'Assisi
09.00	S. Messa a Rivalta (+ def. fam. Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; Costi Mario e Iride; def. fam. Corti Paolo, Bertoni Livio, Cassinadi Francesco; Francesco Santangelo, Angelo e Agostina, Vito e Giuseppa)
10.30	S. Messa a Canali
12	LUNEDÌ – S. Giovanna Francesca de Chantal, religiosa
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
13	MARTEDÌ – Ss. Ponziano, papa e Ippolito, presbitero martiri
19.00	Vespri e condivisione della Parola a Rivalta
14	MERCOLEDÌ – S. Massimiliano Maria Kolbe, presbitero e martire
18.00	S. Messa: Casa di Carità di S. Giuseppe
15	GIOVEDÌ – ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
09.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Mendicino-Vescovini; Lidia Landini ved. Caraffi nell'ottava)
10.30	S. Messa a Canali
16	VENERDÌ – S. Stefano di Ungheria
10.30	S. Battesimo di _____
19.00	S. Messa a Rivalta (+ fratelli Salsi)
17	SABATO – S. Chiara da Montefalco
19.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva)
18	XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B IV SETTIMANA DEL SALTERIO S. Elena
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Caiumi Franco, defunti famiglia Chiesa e Mantovani; Domenico, Armida e figli defunti; Ferretti Annamaria; Menozzi Franco)
10.30	S. Messa a Canali

RIVALTA IN FESTA 2024

**SABATO 31 AGOSTO
DOMENICA 1 SETTEMBRE**

VISITE GUIDATE:
"LA CHIESA DI RIVALTA E IL SUO ARCHIVIO"
 STORIA - QUADRI - ARREDI - DOCUMENTI
 A CURA DI CIANANDREA FERRARI, LAURO CADDI, LEDA PIAZZA

**DOMENICA 1 SETTEMBRE ORE 10,30-12
OPPURE ORE 16-17,30 OPPURE ORE 21,30-23**
**SI RICHIEDE PRENOTAZIONE IN SEGRETERIA PARROCCHIA
 TEL 0522-560116 (LASCIARE NOME, COGNOME, E FASCIA
 ORARIA SCELTA (OFFERTA LIBERA)
 RITROVO ALL'INGRESSO DELLA CHIESA**



**DURANTE LA FESTA SI POTRANNO
VISITARE MOSTRE NELLE SALE DELL'ORATORIO
AL PRIMO PIANO:**

ARCHIVIO IN MOSTRA
 CON ALCUNI DOCUMENTI, IMMAGINI, LIBRI

**MOSTRA PERSONALE DI FOTOGRAFIA
DI DARIO DAVALLI**

**MOSTRA DI RICAMO E UNCINETTO A CURA
DEL GRUPPO IL FILO MAGICO DI CASINA**

ORARI DELLE MOSTRE:
**SABATO 31 AGOSTO DALLE ORE 17.00 ALLE 24.00
 DOMENICA 1 SETTEMBRE DALLE ORE 16.00 ALLE 24.00**

RIVALTA in FESTA

Ci avviciniamo all'appuntamento settembrino della comunità. I programmi sono già stati predisposti, tanti amici si sono resi disponibili per organizzare le varie attività. Così Sabato 30 e domenica 1 settembre siamo tutti invitati a partecipare a questo momento di COMUNITÀ da vivere in amicizia, per dare inizio alle attività che cercheremo di realizzare assieme in questo nuovo anno pastorale 2024/2025. Sarà un anno speciale, un ANNO SANTO che ci vedrà impegnati anche nei pellegrinaggi a ROMA, che potremo organizzare. Tutti siamo invitati a partecipare, ma anche a contribuire con il nostro aiuto, disponibilità, capacità, tempo,...

Iniziamo già dal RivalentinFesta: tanti sono i volontari che si sono resi disponibili, ma c'è posto per tutti, e invitiamo chi riesce a dare la propria disponibilità. L'unione fa la forza! E la comunità gode dell'aiuto di tutti.

don Riccardo e don Giovanni

Ci si trova

- **domenica 25 agosto:** dalle ore 21,00 alle 23,00 per montare tendone
 - **Sabato mattina 31 agosto** dalle 9,00 alle 12,00 per predisporre tavoli, sedie, preparare frigoriferi, friggitrici, ecc.
 - **Sabato pomeriggio** dalle 16,00 alle 19,00 per collaborazione in cucina, organizzazione casse, distribuzione compiti, apparecchiatura, assegnazione tavoli per il servizio, collocazione raccoglitori rifiuti, ecc.
- Chiamare Mirco tel. 348 254 3430**
Oppure la segreteria (lasciando anche un messaggio vocale) 0522 560116

11 AGOSTO – XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO B

C'è il pane, che noi possiamo procurarci con il nostro lavoro.

È il pane che mettiamo sulla nostra tavola, pane buono ma che può sfamarci per lo spazio di un giorno, pane che può sostenerci ma solo per un breve tempo.

È importante, abbiamo bisogno di questo pane, così come ci sono necessari l'acqua e il sole, e poi l'affetto e l'amicizia.

Questa nostra vita, non può continuare se siamo privati di questi beni indispensabili.

Ma in fondo al cuore noi abbiamo scoperto che solo Gesù è il Pane della vita: solo lui può nutrirci di una vita che supera i nostri limiti, solo lui è in grado di sostenerci nei passaggi decisivi del nostro cammino di vita, e farci approdare a qualcosa di inaudito. Quello che noi chiamiamo Vita Eterna.

Gesù è il Pane che viene dal cielo, Pane destinato a tutta l'umanità, Pane di Dio per la salvezza del mondo

Queste belle parole che ho letto, ci aiutano a comprendere quanto sia importante questo Pane di Vita:

Se tu sei la Vita, donami, dunque, Signore, di desiderare te più di tutte le cose che mi circondano, perché solo in te trovo compimento il mio sogno di felicità.

Allora, è bello cantare la nostra lode a te, Padre santo, vivo e vero, e ringraziarti per il dono che offri a tutti noi mandando proprio a noi il tuo Figlio Gesù, vero Pane della vita vera.

Don Riccardo

CAMPEGGIO DEI RAGAZZI UNIVERSITARI PRESSO L'ASSOCIAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII" A RIMINI 2-3-4 AGOSTO CON DON GIOVANNI, DIAcono STEFANO E BARBARA



Cari amici,

Noi giovani universitari e lavoratori della parrocchia di Rivalta vogliamo condividere con voi le emozioni e le esperienze che abbiamo vissuto durante i giorni trascorsi a Rimini insieme ai volontari e agli ospiti dell'associazione Papa Giovanni XXIII.

Abbiamo cenato insieme ai poveri presso una delle tante Capanne di Betlemme, strutture di prima accoglienza che offrono un letto dove dormire e una cena calda a tutti coloro che abitano in strada e solitamente passano la notte in stazione. Abbiamo, poi, incontrato persone che stanno scontando gli ultimi mesi della propria condanna carceraria nella comunità di Santa Maria del Perdono.

Abbiamo chiacchierato, mangiato e pregato tutti insieme e abbiamo capito che il furto, la tossicodipendenza, la violenza, la ludopatia non definiscono la persona. L'umanità è il nostro comune denominatore: siamo tutti fratelli, ugualmente fragili e bisognosi dell'amore che la famiglia e la comunità sanno donare.

Abbiamo abbattuto i pregiudizi e la diffidenza nei confronti delle persone in difficoltà materiale o spirituale, perché nell'abbraccio dei poveri abbiamo riconosciuto l'abbraccio di Cristo.

Francesca Gaddi e tutti i partecipanti

AVVISI

QUESTUA del 4/8/2024 € 142,00

MESSE FESTIVE DI TUTTO IL MESE DI AGOSTO:

SABATO ORE 19.00 PREFESTIVA A RIVALTA

DOMENICA ORE 9.00 A RIVALTA

DOMENICA ORE 10.30 A CANALI

GIOVEDÌ 15 AGOSTO (NON ci sarà Adorazione)

S. Messa ore 9,00 a Rivalta e ore 10:30 a Canali

DAL 17 AGOSTO AL 24 CAMPEGGIO DELLE FAMIGLIE

"RIVALTA IN FESTA 2024"

DOMENICA

1 SETTEMBRE

ORE 19.30

MERCATINO

DEI BAMBINI

con vendita

e scambio di

libri

e giocattoli (per info e iscrizioni

rivolgersi a Carla (340 812 2840)



SABATO 31 AGOSTO

DALLE ORE 20

E DOMENICA

1 SETTEMBRE

DALLE ORE 16

RITORNA L'ANTICA

MA SEMPRE NUOVA...



PREMI PER TUTTI!!

KARAOKE

rivalta in festa 2024
domenica 1 settembre

DALLE ORE 20,30
SULLA PISTA DELLA FESTA
PRESENTANO:
dario, laura e roberta
More information : 391 335 2033

8x
mille
CHIESA
CATTOLICA

Firma per l'8xmille alla Chiesa
cattolica.

Una firma che fa bene.

<https://www.8xmille.it/rendiconto/>

<https://www.8xmille.it/mappa-8xmille/>

15.713
Progetti presenti
sulla mappa 8xmille.

12 mln
11.589.570 firme dei
contribuenti alla Chiesa
cattolica nel 2022.

Orari della segreteria in agosto:

dal 12 al 17 agosto CHIUSO
dal 19 al 24 agosto ore 9-12
(solo al mattino)

Dal 26 agosto riprende orario
solito: ore 9-12 e 15-18 dal
lunedì al sabato

Per urgenze chiamare i parroci
(VEDI INTESTAZIONE)
o il 340 1069298



Il filo magico
Gruppo di ricamo
presenta
LA MOSTRA DI RICAMO E
UNCINETTO
IN OCCASIONE DI
RIVALTAINFESTA
ORATORIO - SALA DELLA LOGGIA

SABATO 31
AGOSTO
DALLE ORE
17 ALLE 24

DOMENICA
1 SETTEMBRE
DALLE ORE 16
ALLE 24

PER INFO:
DUSCA 388 1794612
BETTY 328 3310946

gruppo Rivalenti
conspri

IL FASCINO DI BRESCIA

SABATO 21 SETTEMBRE

GITA CON LA PARROCCHIA
DI RIVALTA
(CON PULLMAN GRANTURISMO)

ore 7,00: Partenza dal piazzale del
cinema Corso di Rivalta
ore 10,00: inizio visita guidata del mattino
BRESCIA ROMANA: RESTI ARCHEOLOGICI,
VITTORIA ALATA, ...
BRESCIA MEDIOEVALE E
RINASCIMENTALE: DUOMO, CATTEDRALI,
PIAZZA DELLA LOGGIA, ...
BRESCIA DEL XX SECOLO: PIAZZA
VITTORIA 1932

ORE 12,30: PRANZO al CAFFÈ FLORIAM
RESTAURANT - Via Gasparo da Salò, 3
(menu sul retro)
ORE 15,00: VISITA GUIDATA A TUTTO IL
COMPLESSO DI S.GIULIA (PATRIMONIO
UNESCO)
ORE 17,30: PARTENZA
ORE 20,00 CIRCA: ARRIVO A RIVALTA

Info: ALEOTTI SILVANA TEL 340 4027217
PIAZZA LEDA TEL. 349 7311758

COSTO TOTALE
€ 80,00
CAPARRA
€ 30,00
DA VERSARE
ENTRO
IL 31/8/2024
IN SEGRETERIA
PARROCCHIA
DI RIVALTA

VERSO IL GIUBILEO BOLLA DI INDIZIONE DI PAPA FRANCESCO

Segni di speranza

10. Nell'Anno giubilare
saremo chiamati ad essere
segni tangibili di speranza
per tanti fratelli e sorelle che
vivono in condizioni di
disagio. Penso ai detenuti
che, privi della libertà,
sperimentano ogni giorno,

oltre alla durezza della reclusione, il vuoto affettivo, le restrizioni imposte e, in non pochi casi, la mancanza di rispetto. Propongo ai Governi che nell'Anno del Giubileo si assumano iniziative che restituiscano speranza; forme di amnistia o di condono della pena volte ad aiutare le persone a recuperare fiducia in sé stesse e nella società; percorsi di reinserimento nella comunità a cui corrisponda un concreto impegno nell'osservanza delle leggi.

11. Segni di speranza andranno offerti agli ammalati, che si trovano a casa o in ospedale. Le loro sofferenze possano trovare sollievo nella vicinanza di persone che li visitano e nell'affetto che ricevono. Le opere di misericordia sono anche opere di speranza, che risvegliano nei cuori sentimenti di gratitudine. E la gratitudine raggiunga tutti gli operatori sanitari che, in condizioni non di rado difficili, esercitano la loro missione con cura premurosa per le persone malate e più fragili.

Non manchi l'attenzione inclusiva verso quanti, trovandosi in condizioni di vita particolarmente faticose, sperimentano la propria debolezza, specialmente se affetti da patologie o disabilità che limitano molto l'autonomia personale. La cura per loro è un inno alla dignità umana, un canto di speranza che richiede la coralità della società intera.

12. Di segni di speranza hanno bisogno anche coloro che in sé stessi la rappresentano: i giovani. Essi, purtroppo, vedono spesso crollare i loro sogni. Non possiamo deluderli: sul loro entusiasmo si fonda l'avvenire. È bello vederli sprigionare energie, ad esempio quando si rimboccano le maniche e si impegnano volontariamente nelle situazioni di calamità e di disagio sociale. Ma è triste vedere giovani privi di speranza; d'altronde, quando il futuro è incerto e impermeabile ai sogni, quando lo studio non offre sbocchi e la mancanza di un lavoro o di un'occupazione sufficientemente stabile rischiano di azzerare i desideri, è inevitabile che il presente sia vissuto nella malinconia e nella noia.

13. Non potranno mancare segni di speranza nei riguardi dei migranti, che abbandonano la loro terra alla ricerca di una vita migliore per sé stessi e per le loro famiglie. Le loro attese non siano vanificate da pregiudizi e chiusure; l'accoglienza, che spalanchi le braccia ad ognuno secondo la sua dignità, si accompagni con la responsabilità, affinché a nessuno sia negato il diritto di costruire un futuro migliore. Ai tanti esuli, profughi e rifugiati, che le controverse vicende internazionali obbligano a fuggire per evitare guerre, violenze e discriminazioni, siano garantiti la sicurezza e l'accesso al lavoro e all'istruzione, strumenti necessari per il loro inserimento nel nuovo contesto sociale.

La comunità cristiana sia sempre pronta a difendere il diritto dei più deboli. Spalanchi con generosità le porte dell'accoglienza, perché a nessuno venga mai a mancare la speranza di una vita migliore.

14. Segni di speranza meritano gli anziani, che spesso sperimentano solitudine e senso di abbandono. Valorizzare il tesoro che sono, la loro esperienza di vita, la sapienza di cui sono portatori e il contributo che sono in grado di offrire, è un impegno per la comunità cristiana e per la società civile, chiamate a lavorare insieme per l'alleanza tra le generazioni.

IN LIBRERIA

Leonardo Brancaccio, Alcide De Gasperi. Cittadinanza attiva, buona politica, bene comune

Ecra editore, Milano, 2024, pag. 160, euro 20

Dire che oggi non avremmo bisogno di un nuovo De Gasperi è forse dire troppo. Eppure al termine di un volume così appassionato e intenso, credo che faremmo torto allo stesso statista se non avessimo il coraggio di accettare questa provocazione: non è di un nuovo De Gasperi che abbiamo bisogno!

E di cosa abbiamo bisogno allora? Leonardo Brancaccio ce lo ha suggerito sin dal principio: di un modo più pieno di sentirsi comunità. Di quella considerazione profonda della partecipazione civile, di quel sentirsi parte di un tutto, che fu l'orizzonte che accompagnò il cammino di De Gasperi attraverso il Novecento. È una necessità imposta dal contesto (perché nessuno si salva da solo, tantomeno di fronte alle sfide epocali che ci stanno di fronte), ma potremmo scoprirvi anche un'occasione per riempire di senso e di bellezza le nostre vite, tornando a dare ascolto e pari dignità ai bisogni materiali e a quelli dello spirito, al visibile e all'invisibile.

Eugenio Borgna scrive che «ci sono nostalgie che fanno vivere, e nostalgie che fanno morire»: perché quella che suscita in noi la figura dello statista trentino sia una «nostalgia che fa vivere» essa deve servire innanzitutto ad accendere in noi un desiderio nel presente, a destare quello spirito degasperiano che non si accontenta di contemplare i problemi, ma si sforza di cercare le possibilità che si aprono dentro ai vincoli che la storia pone.

Luigi Bottazzi

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEI PROVERBI (Pr 9, 1-6)

La sapienza si è costruita la sua casa,
ha intagliato le sue sette colonne.
Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino
e ha imbandito la sua tavola.
Ha mandato le sue ancelle a proclamare
sui punti più alti della città:
«Chi è inesperto venga qui!».
A chi è privo di senno ella dice:
«Venite, mangiate il mio pane,
bevete il vino che io ho preparato.
Abbandonate l'inesperienza e vivrete,
andate dritti per la via dell'intelligenza».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 33/34)

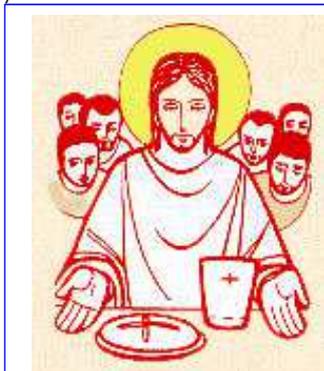
**Ritornello: GUSTATE E VEDETE COM'È
BUONO IL SIGNORE.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Temete il Signore, suoi santi:
nulla manca a coloro che lo temono.
I leoni sono miseri e affamati,
ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. **R.**

Venite, figli, ascoltate:
vi insegnerò il timore del Signore.
Chi è l'uomo che desidera la vita
e ama i giorni in cui vedere il bene? **R.**

Custodisci la lingua dal male,
le labbra da parole di
menzogna.
Sta' lontano dal male
e fa' il bene,
cerca e persegui la pace. **R.**



SECONDA LETTURA

**DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI
EFESINI (Ef 5, 15-20)**

Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere,
comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon
uso del tempo, perché i giorni sono cattivi. Non siate
perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la
volontà del Signore. E non ubriicatevi di vino, che fa
perdere il controllo di sé; siate invece ricolmi dello
Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti
ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro
cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a
Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Gv 6, 56)

Alleluia, alleluia!

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue,
dice il Signore, rimane in me e io in lui.

Alleluia, alleluia!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 6, 51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane
vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane
vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per
la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere
aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua
carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in
verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio
dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi
la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue
ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.
Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera
bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue
rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita,
ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui
che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso
dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e
morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

